



INNOVATION TRAINING SUMMIT

Roma

21-22 marzo 2024

Auditorium della Conciliazione



RAPPORTO INAPP 2023

LE COMPETENZE PER LO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE: OPPORTUNITÀ E SFIDE PER I SISTEMI DI FORMAZIONE

Roberto Angotti

Primo Ricercatore

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche





2023 Anno europeo delle competenze



Interventi

- PNRR e fondi europei per potenziare i sistemi VET
- ITS Academy. Filiera formativa tecnologico-professionale (modello 4+2)
- Misure per incentivare la transizione duale, Fondo Nuove Competenze, Programma GOL

Sfide

- Formazione iniziale: ridurre concentrazione territoriale filiera lunga e diversificarla sui fabbisogni locali
- Formazione continua: innalzare i livelli di partecipazione formativa degli adulti e di accesso per le Pmi
- Tutte le filiere formative: diseguaglianze individuali e divari territoriali

Risposte

- Migliorare strategie e programmi di intervento
- Rafforzare la governance dei sistemi
- Riconoscere e rendere esigibile il diritto soggettivo all'apprendimento



Ruolo della formazione in un contesto di trasformazione



Mercato del lavoro

Effetti delle tendenze di lungo periodo: incertezza del contesto macroeconomico post-pandemico

Effetti della transizione digitale ed ecologica: nuovi modelli di organizzazione del lavoro

Ruolo della formazione

Garantire occupabilità e adeguamento delle competenze in un contesto di trasformazione

Programma GOL, miglioramento della governance e dei processi di IVC nelle Regioni

Microcredenziali e digital badge: innovazioni per la certificazione di apprendimenti informali



La formazione tecnico-professionale per i giovani



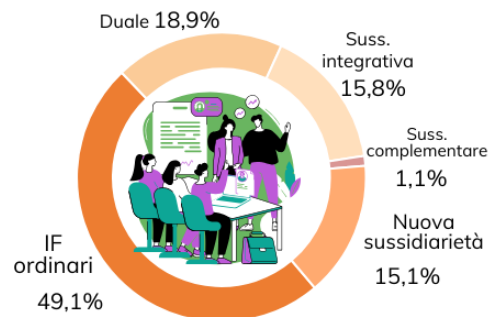
Filiera lunga

Potenziare gli ITS Academy, aumentare la diffusione dei percorsi IFTS anche nel Sud, sviluppare la modalità Duale per accrescere il coinvolgimento del sistema produttivo nei processi di FP e contribuire all'allineamento tra domanda e offerta di competenze.

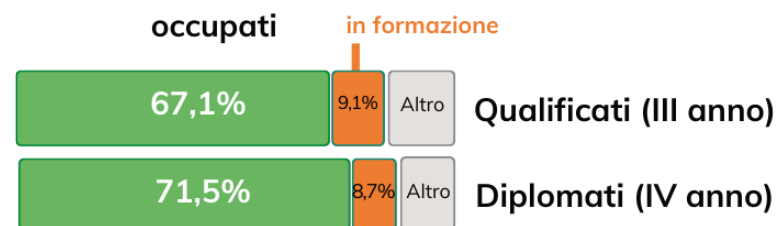
leFP

Percorsi di Istruzione e formazione professionale, di competenza regionale, validi per l'assolvimento del diritto-dovere

Iscritti



Situazione lavorativa dopo 3 anni





La formazione tecnico-professionale per i giovani

**ANNO EUROPEO
DELLE
COMPETENZE**

Situazione lavorativa dopo 1 anno



occupati

73,2%

in formazione

9%

Altro

Specializzati



occupati

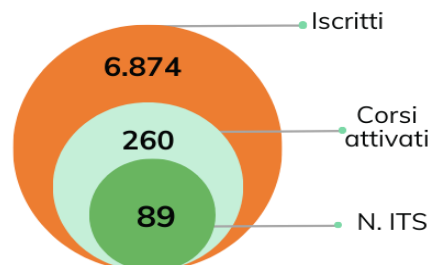
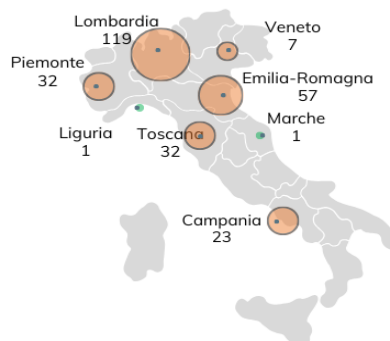
80%

Altro

Tecnici diplomati

91% ha dichiarato che il lavoro è **coerente** con le competenze acquisite nel corso.

Corsi attivati



IFTTS

Istruzione e formazione tecnica superiore, di competenza regionale, rispondenti a Livelli essenziali delle prestazioni nazionali che fanno capo al MLPS

ITS Academy

Istituti tecnologici superiori, di competenza del MIM. Riformati per rafforzare il legame della formazione terziaria professionalizzante con il lavoro, per garantire l'offerta di tecnici con elevate competenze

IFTTS concentrati in poche regioni. ITS più diffusi ma con differenziazioni nel volume di offerta
Copertura completa della filiera lunga solo in 5 aree: edilizia, meccanica, trasporti e logistica, servizi digitali e servizi turistici. Repertori con stati di avanzamento differenziati e a volte obsoleti.



Il work-based learning per i giovani

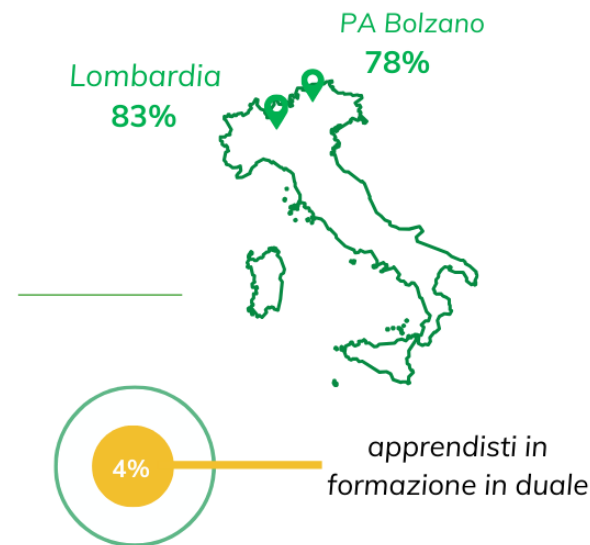
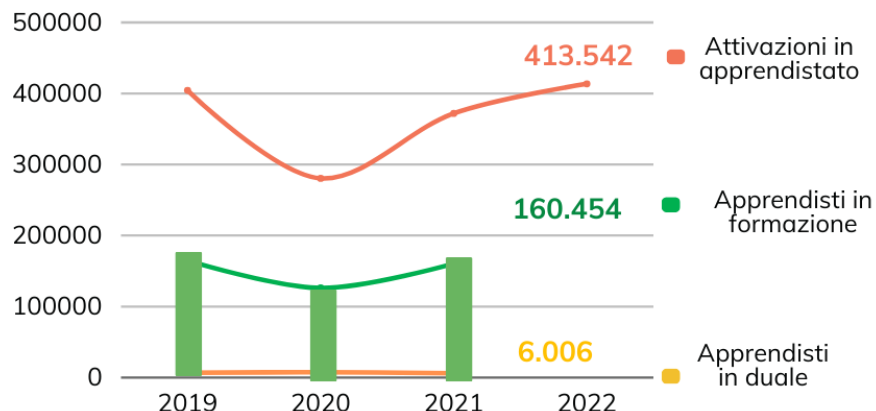


RIVITALIZZARE L'APPRENDISTATO

Bassa capacità di attrazione nei confronti delle imprese e dei giovani dell'apprendistato **duale** nei percorsi di leFP di competenza regionale

Peso residuale dell'apprendistato duale: tra il 3% e il 4% del totale degli apprendisti in formazione

Tendenza alla **concentrazione territoriale** degli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale in alcune aree: PA Bolzano e Lombardia raccolgono da sole tra il 78% e l'83% degli apprendisti in formazione.





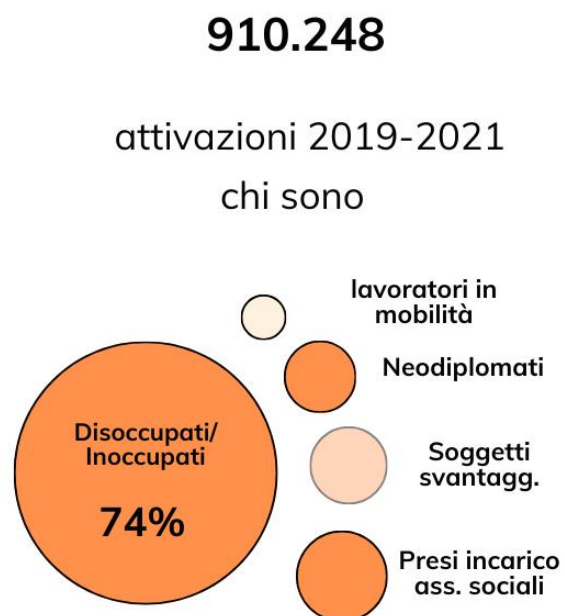
Il work-based learning per i giovani



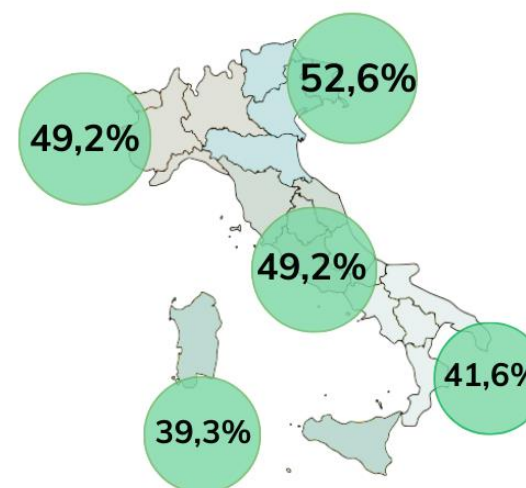
Scarso utilizzo dell'apprendistato per l'alta formazione e la ricerca: 609 apprendisti nel 2021, concentrati in poche regioni.

Disuguaglianze e divari strutturali irrisolti frenano l'apprendistato duale

TIROCINIO



Inserimento **OCUPAZIONALE**
a 6 mesi dal termine del tirocinio





La Formazione Continua dei lavoratori occupati



Evoluzione istituzionale e di policy

A 30 anni dall'avvio, **il sistema della Formazione Continua ha raggiunto una apprezzabile dimensione quantitativa**, in termini di investimenti pubblici e privati mobilitati.

Quadro **misure di sostegno** molto articolato: intervento regionale (FSE), parti sociali (Fondi paritetici interprofessionali), crescita competitività aziendale (Credito d'imposta formazione 4.0), contrasto della crisi (Fondo nuove competenze), rafforzamento competenze adulti (GOL)

Fondi paritetici interprofessionali

750 mila imprese aderenti, 9,8 milioni dipendenti.
2018-2022: 358 avvisi (71 l'anno), 2.041 milioni di euro impegnati

Programma GOL

3 milioni di beneficiari entro il 2025 (donne, disoccupati di lunga durata, disabili, under 30, over 55), 800 mila da formare (300 mila per competenze digitali). Regioni: 855 milioni di euro e 700 mila partecipanti

Risorse stanziate per Avvisi dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni per anno di pubblicazione
Anni 2018-2022 (v.a. in euro)



Fonte: Avvisi pubblicati da Fondi Interprofessionali, Regioni e PP.AA.

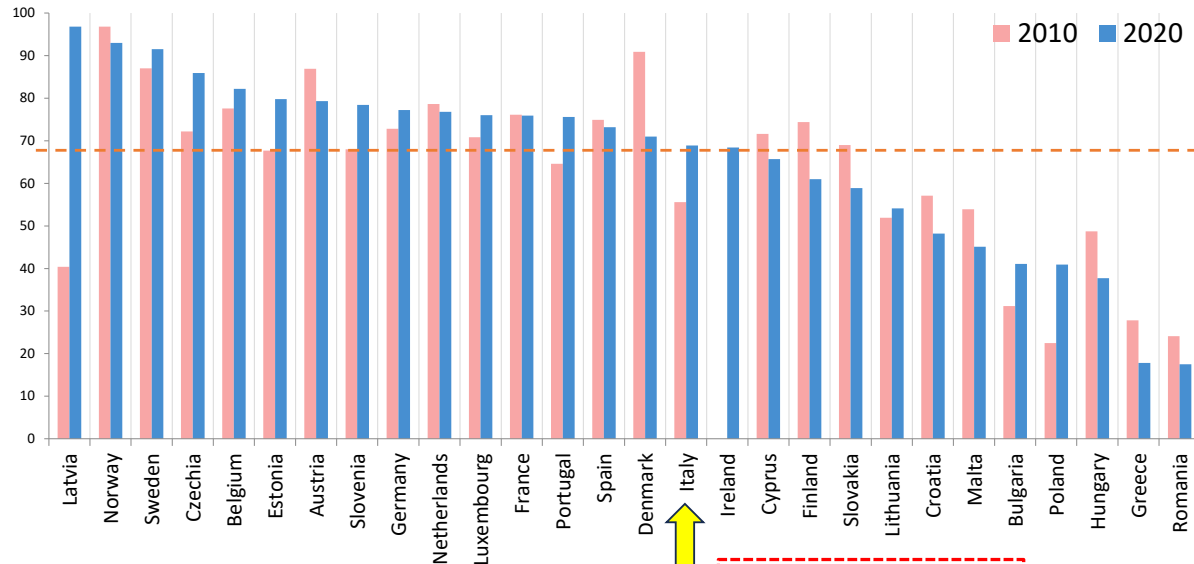


La formazione continua nelle imprese in Europa



Italia al 15° posto in Europa per la percentuale di imprese con 10 addetti e oltre che forniscono formazione ai propri dipendenti, con un valore del 68,9% in un range che va dal 17,5% della Romania al 96,8% della Lettonia.

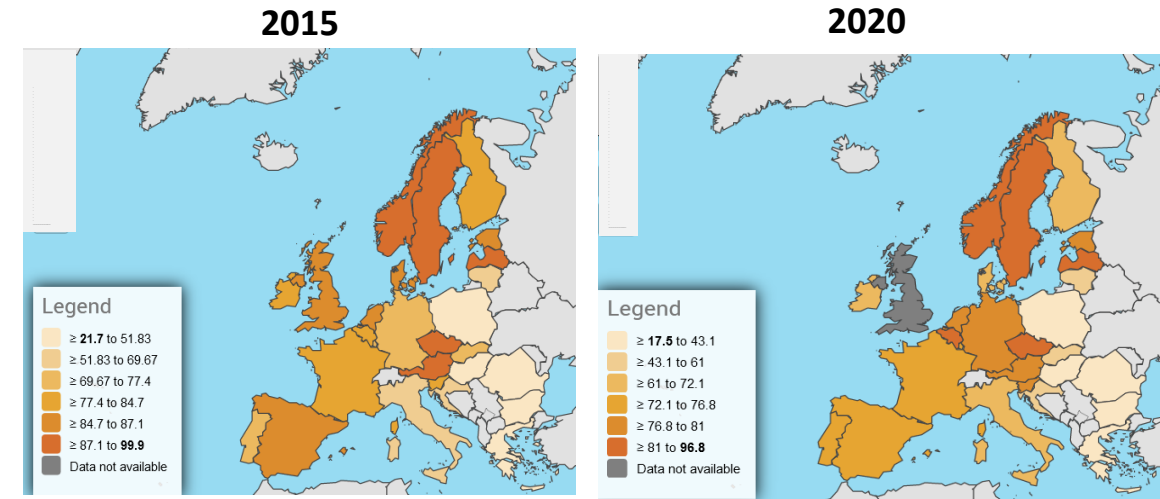
Imprese che hanno offerto formazione ai propri addetti in Europa (%)



Fonte: Eurostat, CVTS

ITALIA
 2005 = 32,2% (25°)
 2010 = 55,6% (18°)
 2020 = 68,9% (15°)

Imprese che hanno offerto formazione ai propri addetti in Europa (%)



Fonte: Eurostat, CVTS 5-6

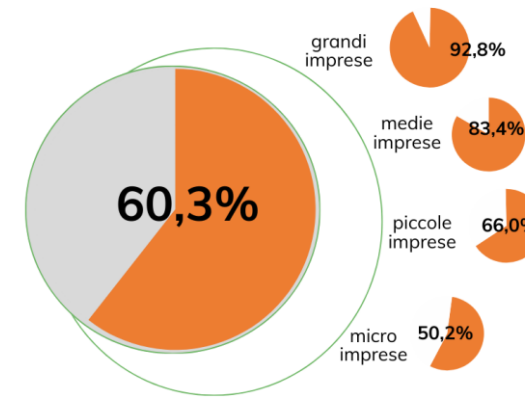


La formazione continua nelle imprese in Italia

- Imprese con 6 addetti e oltre che forniscono formazione: 60,3%
- Differente propensione formativa imputabile a divari Nord/Sud, dimensionali e settoriali
- Gap dovuto a modelli organizzativi e di business poco innovativi e alla carenza di una cultura dello sviluppo delle competenze cresce nei territori in cui la dotazione infrastrutturale tecnologica e cognitiva è carente



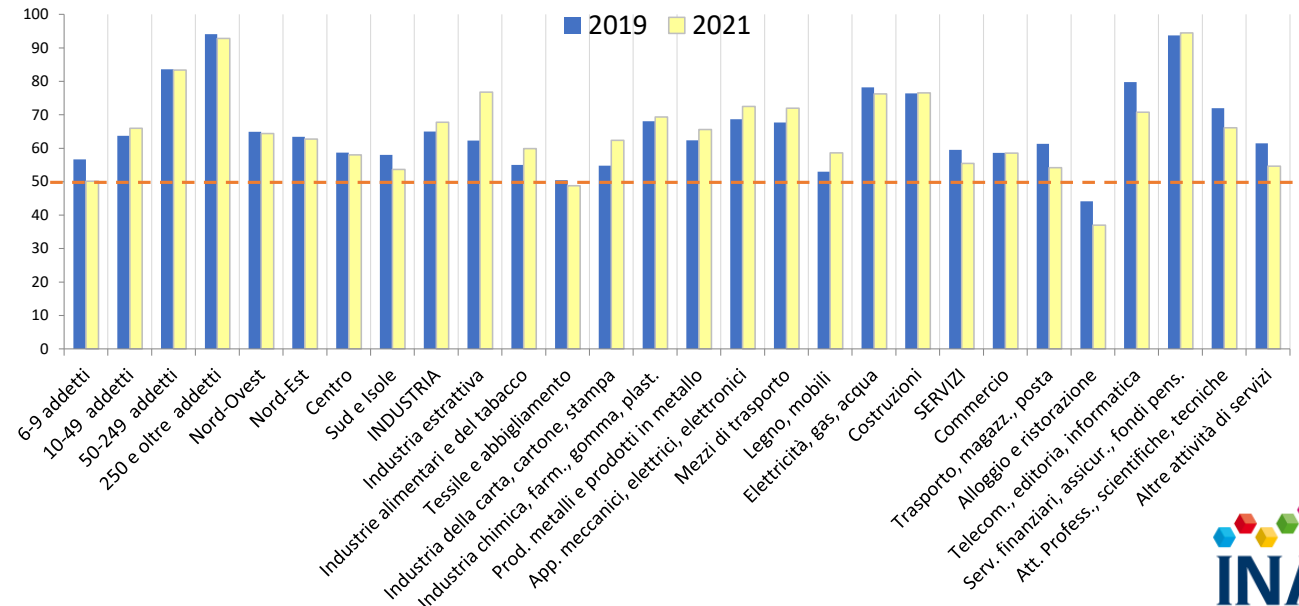
Imprese che hanno investito nella formazione del proprio personale



Dati INDACO-Imprese

(6 e + addetti, 2021)

Imprese che hanno offerto formazione ai propri addetti in Italia, per classe dimensionale, ripartizione territoriale e settore di attività economica, 2019-2021 (%)



Fonte: Inapp, INDACO-Imprese



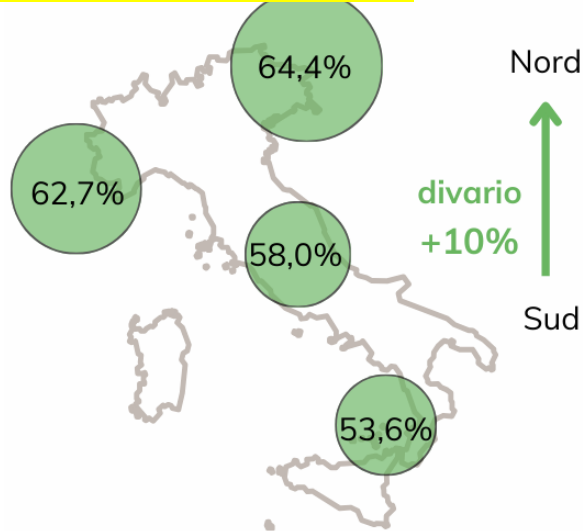


La formazione continua nelle imprese in Italia



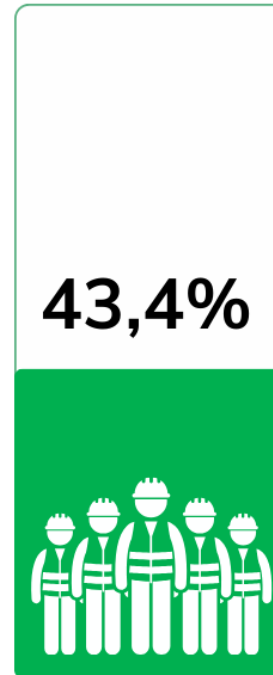
Imprese che hanno **investito** nel 2021 nell'aggiornamento e nello sviluppo delle conoscenze del proprio personale

Divario Nord-Sud: 10 punti



La combinazione di questi fattori incide in particolare nel Sud, per carenza di corsi e scarsa capacità delle PMI di far fronte alle sfide della digitalizzazione e dell'innovazione.

% Addetti che hanno partecipato a corsi di formazione aziendali



Dati INDACO-Imprese

80,3%

Aziende hanno formato propri lavoratori per adeguarne le competenze



17,7%

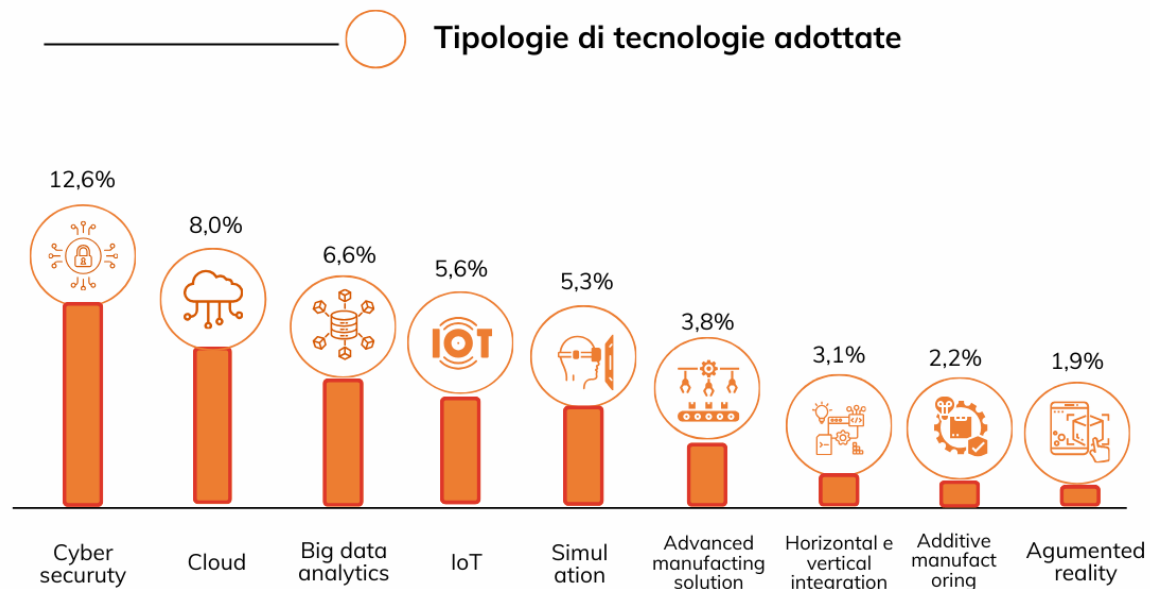
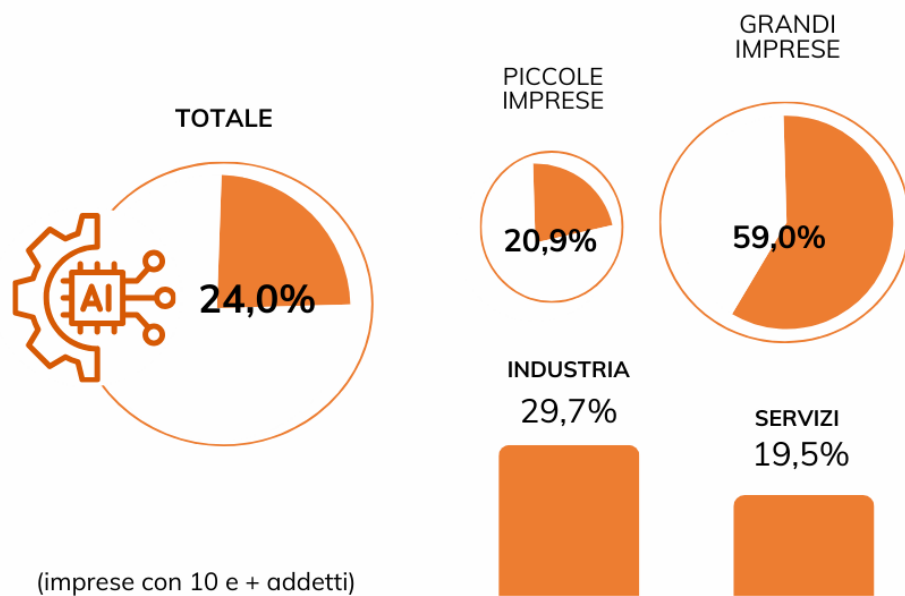
Aziende che hanno assunto nuovo personale con le competenze necessarie



La formazione 4.0

Dati INDACO-Imprese

Imprese che hanno adottato nel 2021 **tecnologie abilitanti 4.0** per la digitalizzazione e l'automazione





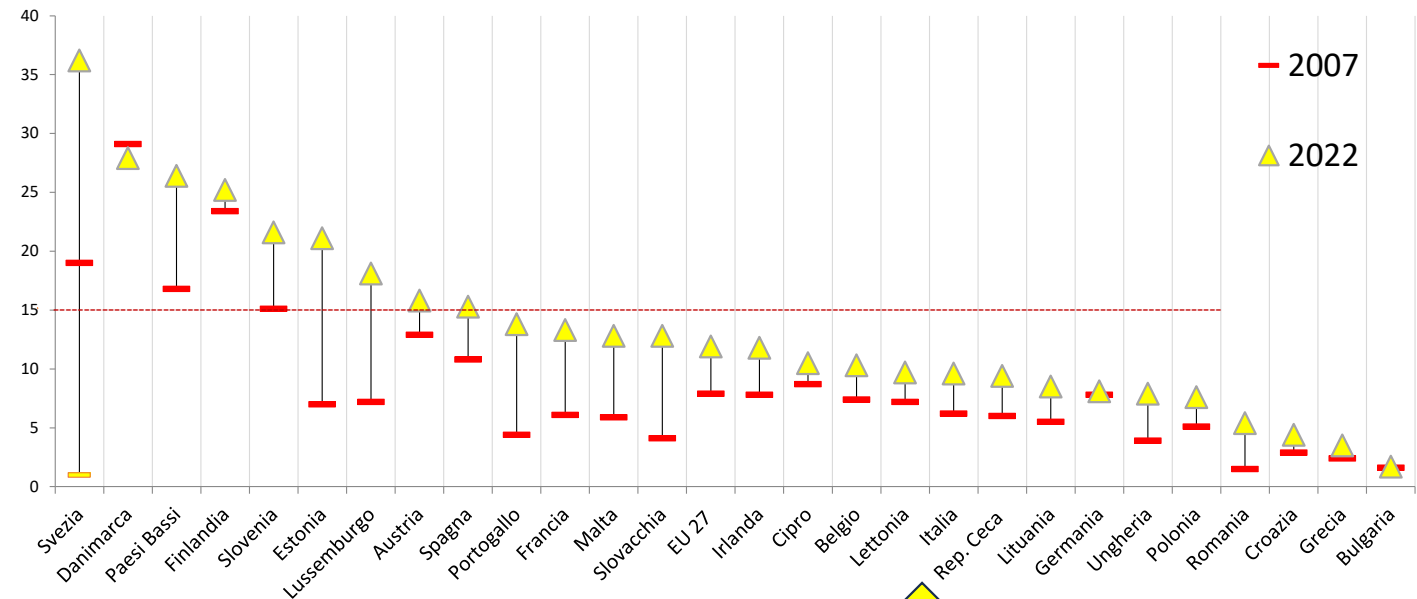
L'Apprendimento degli adulti in Europa



Bassi livelli di competenza, gender, age e qualification gap

- La popolazione 25-64 anni che nel 2022 ha partecipato ad attività di istruzione e formazione (4 settimane precedenti l'intervista) è pari al **9,6%** (UE 11,9%, -2,3%). Italia in crescita ma ancora lontana dai target europei
- Nel ranking l'Italia è al **18°** posto
- Una fra le principali sfide che il nuovo quadro delle politiche formative deve affrontare è la necessità di innalzare i livelli di partecipazione formativa degli adulti

Adulti 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle ultime quattro settimane, in Europa (%)



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



ITALIA
2007 = 6,2% (25°)
2022 = 9,6% (18°)

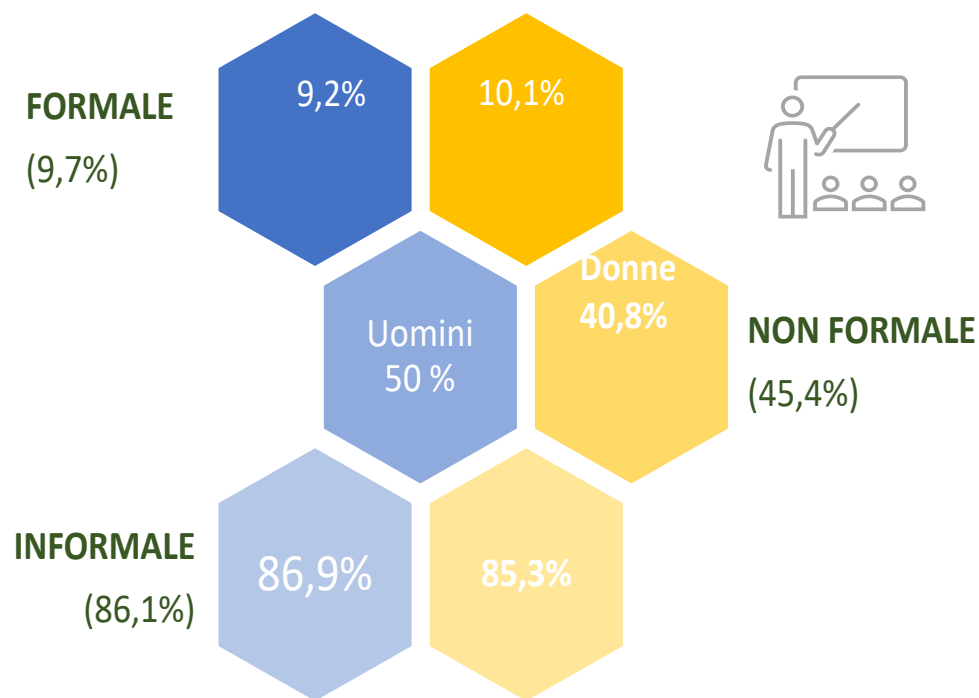


L'Apprendimento degli adulti in Italia



Dati INDACO-Adulti

Adulti 18-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione negli ultimi 12 mesi, in Italia, per tipo di apprendimento e genere, 2022 (%)



la **partecipazione** ad attività formative è **direttamente proporzionale** all'aumentare del **titolo di studio**, e al **livello di qualifica professionale**:

NON FORMALE
(45,4%)

- Adulti **bassa scolarità**, meno impegnati in tutti i tipi di percorso
- **Alta scolarità** superiore al 66% apprendimento non-formale, il 93,4% informale
- Supera 70% nei percorsi formativi **non-formali** per **lavoratori altamente qualificati**

Cresce l'**apprendimento informale**, favorito dalla diffusione di occasioni di formazione meno strutturata o dallo **smart working**

Fonte: Inapp, INDACO-Adulti

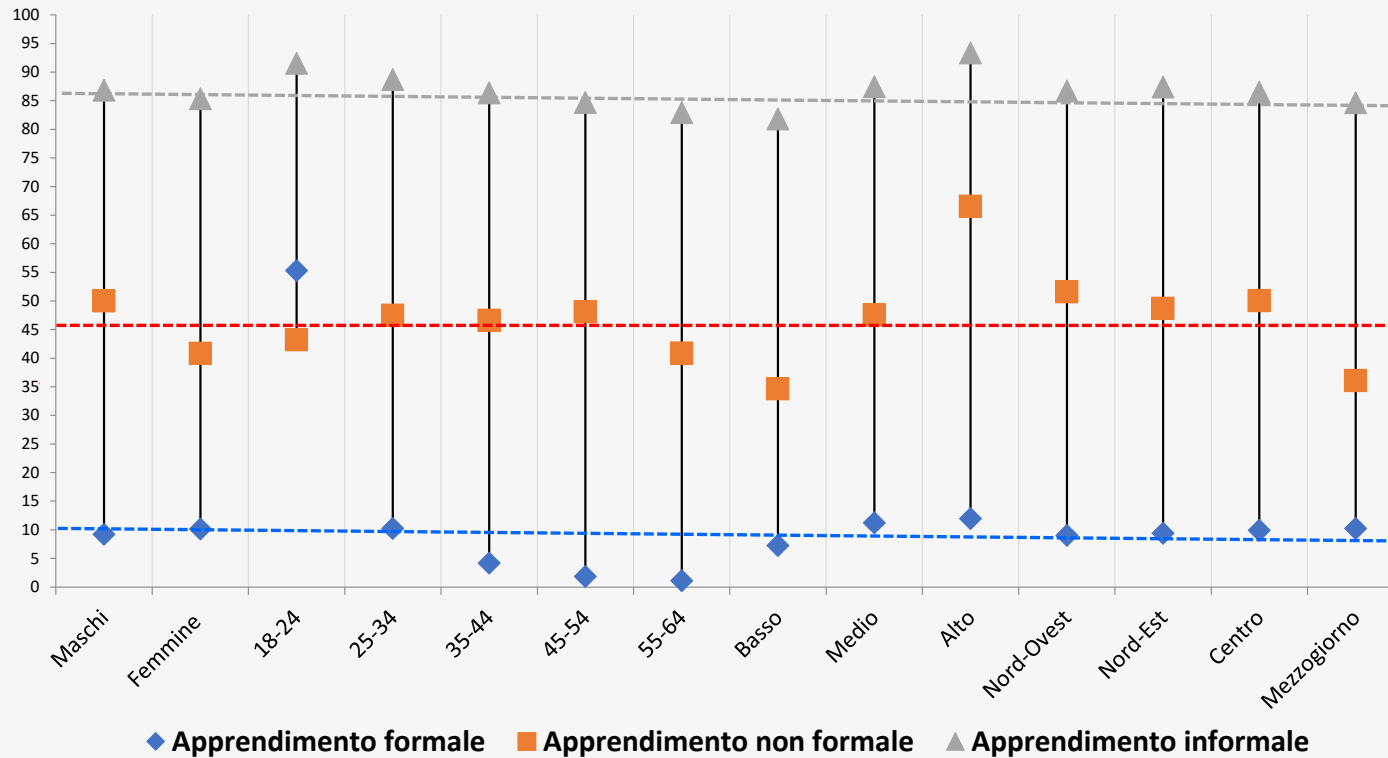


L'Apprendimento degli adulti in Italia



Dati INDACO-Adulti

Adulti 18-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione negli ultimi 12 mesi, in Italia, per tipo di apprendimento, genere, età, scolarità e area geografica, 2022 (%)



Limiti e criticità strutturali

- Diseguaglianze di accesso dovute al genere (**gender gap**), all'età (**age gap**) e al livello di istruzione e qualificazione (**qualification gap**).

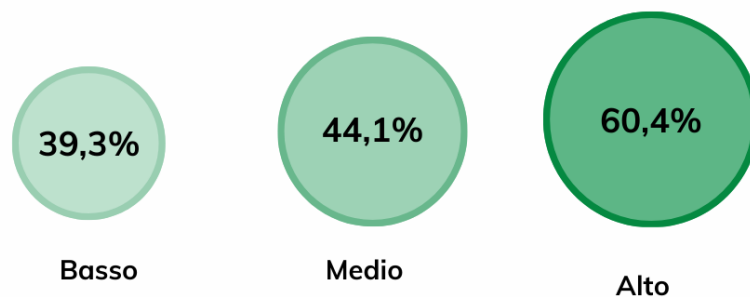
Fonte: Inapp, INDACO-Adulti



APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI



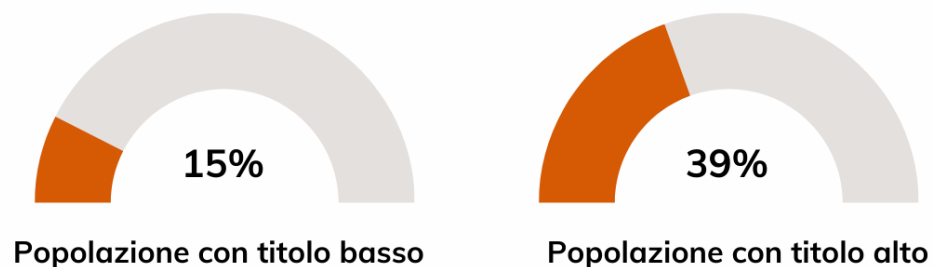
Partecipazione alla formazione per titolo di studio



Il livello di istruzione influenza fortemente la partecipazione alla formazione continua

Dati INDACO-Adulti

Disponibilità a partecipare ai costi della formazione



A un maggior livello di istruzione corrisponde non solo, mediamente, una superiore disponibilità di risorse, ma anche una maggiore consapevolezza dei benefici connessi alla formazione, più fiducia e motivazione



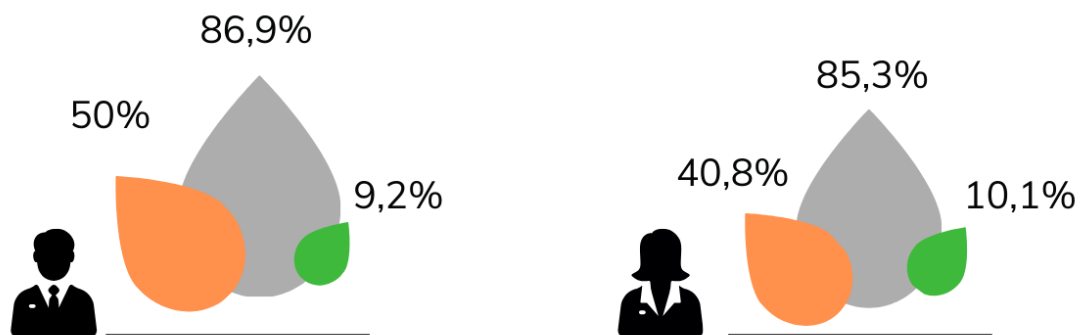
APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI

Persone 18-64 anni che hanno partecipato, negli ultimi 12 mesi, ad attività di istruzione e formazione, per tipo di apprendimento

Informale - Non formale - Formale

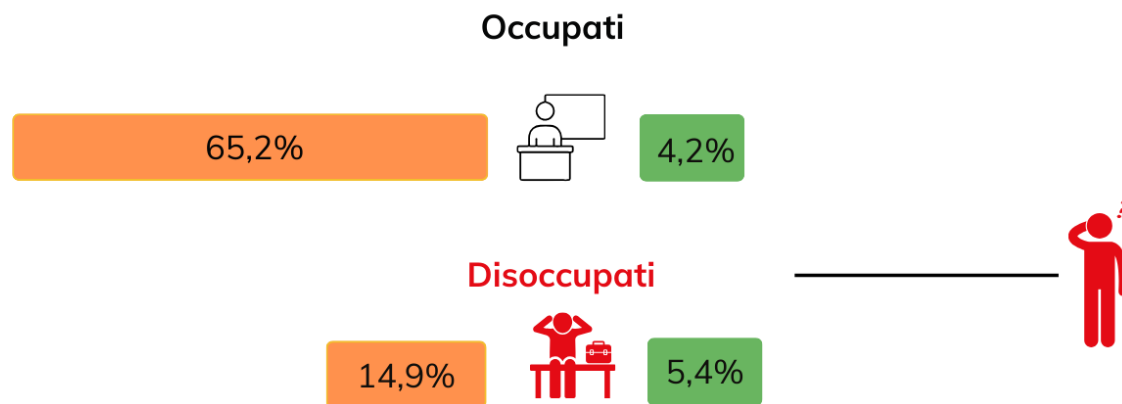


PER GENERE



Dati INDACO-Adulti

PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

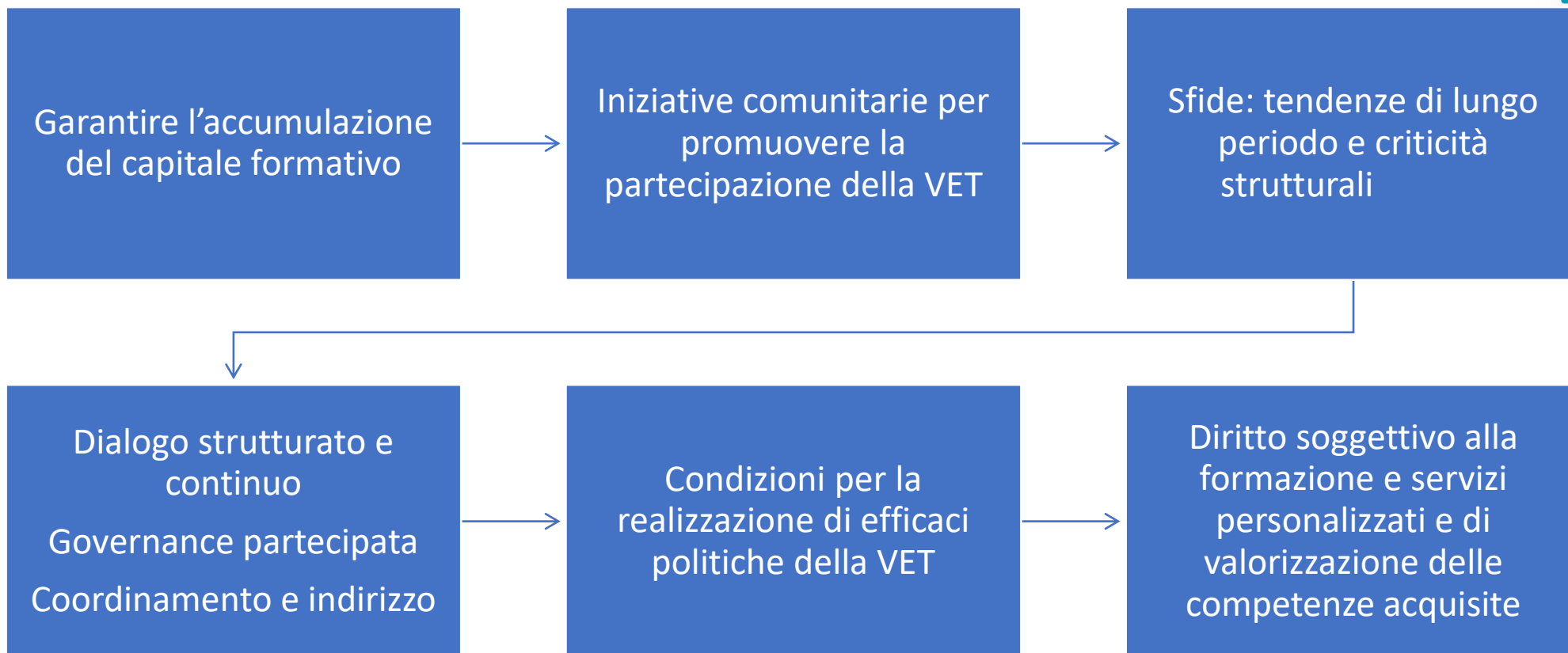


Il **13,4%** dei disoccupati dichiara di "avere **bisogno di supporto**" nella scelta dei corsi di formazione più adatti.





Le competenze per lo sviluppo personale e professionale: opportunità e sfide per i sistemi di formazione





Grazie per l'attenzione

Roberto Angotti

Responsabile Gruppo di Ricerca

Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti

Responsabile Gruppo di Ricerca e Coordinatore nazionale

ReferNet Italy

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

r.angotti@inapp.gov.it

<https://www.inapp.gov.it/refernet>